

## NUOVI ORGANI COLLEGIALI: ESTROMISSIONE DEI SINDACATI

da *Orizzonte Scuola* dell'11/11/2003

Un nuovo decreto legislativo, che a breve verrà presentato al consiglio dei Ministri, minaccia una rivoluzione nell'assetto degli organi collegiali.

La prima grande rivoluzione sarà la designazione e non l'elezione dei membri. Ciò permetterà l'estromissione degli organi sindacali.

Gli organismi e le composizioni previste saranno:

- il **Consiglio nazionale dell'istruzione e della formazione**: 26 componenti in rappresentanza delle istituzioni scolastiche statali, delle paritarie, delle scuole di lingua tedesca, slovena e della Valle d'Aosta, 20 presidenti dei Consigli regionali, 3 designati al loro interno dai rappresentanti della paritarie nei Consigli regionali e uno a testa designato dai Consigli di Bolzano, Friuli, Valle d'Aosta, 10 nominati dallo stesso ministro tra esponenti del mondo della cultura, scuola, università, ricerca, lavoro, mondo produttivo, volontariato sociale.
- i **Consigli scolastici regionali**: composti da i presidenti dei Consigli locali in numero corrispondente al numero delle province esistenti a livello regionale, 3 rappresentanti delle paritarie, 2 studenti designati al suo interno dal coordinamento regionale rappresentativo, 2 genitori designati dal forum regionale dei genitori, 3 rappresentanti della Regione, 3 rappresentanti degli enti locali (1 dei comuni, uno delle comunità montane, uno delle province), un esperto designato dalle università, 1 dagli istituti di alta formazione, 1 esperto dell'Unioncamere. Membro di diritto il responsabile dell'Ufficio scolastico regionale.
- i **Consigli scolastici locali**: uno "per ogni articolazione territoriale": in pratica per ogni provincia? O per ogni ufficio degli ex provveditorati? Non è chiaro. Di fatto sono composti da un numero variabile a seconda del numero delle scuole "comprese nell'ambito territoriale", 1 o 2 dirigenti scolastici, 4 o 5 docenti, 3 o 4 genitori, 3 o 4 studenti, 1 Ata, 1 o 2 rappresentanti delle scuole paritarie. Inoltre 3 designati dagli enti locali, un esperto dell'università, un rappresentante Unioncamere, il dirigente del Csa. Genitori, docenti, studenti e Ata sono designati dalle rispettive componenti nei Consigli di istituto.

Queste notizie sono state raccolte in *modo ufficioso*.

Vi terremo informati sugli sviluppi!